

**Bando regionale per la presentazione delle domande di contributo della misura
Ristrutturazione e riconversione vigneti la campagna 2019/2020**

1. DISPOSIZIONI GENERALI.....	2
1.1 Premessa.....	2
1.2 Beneficiari.....	2
1.3 Modalità tecniche.....	2
2 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	2
2.1 Adempimenti relativi al fascicolo.....	2
2.2 Domanda di sostegno.....	3
2.3 Termini di presentazione.....	3
2.4 Dichiarazioni e impegni del beneficiario.....	4
2.5 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno.....	4
3 CRITERI DI PRIORITA' E RELATIVI PUNTEGGI.....	6
4 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE.....	6
4.1 Controlli di ricevibilità.....	6
4.2 Controlli di ammissibilità.....	7
Controllo tecnico-amministrativo.....	7
Controllo in loco (ex-ante).....	7
4.3 Esiti ammissibilità.....	7
4.4 Graduatorie delle domande di sostegno e esiti di finanziabilità.....	8
5 DOMANDE DI SOSTEGNO CON PAGAMENTO D'ANTICIPO SU GARANZIA FIDEIUSSORIA.....	8
8 ESECUZIONE DEI LAVORI.....	9
8.1 Attività ammissibili.....	9
8.2 Interventi/ operazioni non ammissibili.....	9
8.3 Termine di esecuzione degli interventi.....	9
8.4 Proroga al termine degli interventi.....	9
8.5 Condizionalità.....	10
9 DOMANDA DI VARIANTE.....	10
10 DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO / RICHIESTA DI COLLAUDO.....	11
11 VERIFICA OPERE REALIZZATE.....	12
11.1 Collaudi.....	12
12 DISPOSIZIONI FINALI.....	12
12.1 Responsabile del procedimento.....	12
12.2 Termine di conclusione del procedimento.....	12
12.3 Tutela dei dati personali.....	13
12.4 Certificazione antimafia.....	13
12.5 Altre disposizioni.....	13

1. DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 Premessa

L'area di intervento, i beneficiari, le tipologie di intervento, l'ammontare dei contributi ed i criteri di priorità sono individuati dalle disposizioni applicative regionali (di seguito DRA) della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti, contenute nell'allegato 1 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 18-8802 del 18 aprile 2019.

L' Organismo Pagatore (OP) Agea con le istruzioni operative n. 30 del 16.5.2019, ORPUM prot. n. 44027 (di seguito istruzioni operative di AGEA OP), ha definito le modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la riconversione e ristrutturazione vigneti per la campagna 2019/2020, che sono richiamate nella presente.

Con il presente provvedimento la Regione Piemonte - Direzione Agricoltura - Settore Produzioni agrarie e zootecniche emana un bando per la presentazione delle domande di contributo della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2019/2020 e definisce ulteriormente alcuni elementi delle DRA.

1.2 Beneficiari

I beneficiari, definiti al paragrafo 4 dell'allegato 1 della DRA, devono possedere la partita IVA all'atto della presentazione della domanda. Per autorizzazioni al reimpianto detenute dal beneficiario al momento della domanda si intendono quelle presenti in stato "ipotetica", "verificata" e "concessa" sul Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP). E' escluso dalla misura l'utilizzo di autorizzazioni di nuovo impianto e di autorizzazioni derivanti da un diritto di reimpianto acquistato da altri produttori o da un diritto da allineamento schedario.

Le autorizzazioni in stato "ipotetica" o "verificata" al momento della presentazione della domanda di aiuto, dovranno essere richieste e perciò diventare in stato "concessa" entro la l'approvazione della graduatoria di finanziabilità.

1.3 Modalità tecniche

Gli impianti o azioni relative ad attività di miglioramento delle tecniche di gestione di vigneti consentiti con sistemazione a rittochino, così come definiti al paragrafo 10 dell'allegato 1 della DRA si considerano completati solo se comprensivi dell'inerbimento totale del vigneto. Per consentire di verificare tale prescrizione essi devono essere completati entro l'anno precedente a quello indicato nel cronoprogramma .

Nel caso in cui la superficie oggetto di domanda abbia una pendenza superiore al 20% (in base alle caratteristiche riportate su SIAP al livello particellare in terreni>particella>dati territoriali>Pendenza) e una III o IV classe di erosione (in base al dato riportato su SIAP a livello particellare in terreni>particella>dati territoriali>"Area soggetta erosione") occorre presentare una perizia asseverata rilasciata e sottoscritta da un professionista iscritto al relativo Albo professionale attestante la sussistenza delle condizioni agronomiche e gestionali che motivano la scelta della sistemazione a rittochino. Tale perizia dovrà riguardare la superficie dell'intero appezzamento (particelle catastali contigue) anche nel caso in cui solo una particella riporti un valore di pendenza superiore al 20%.

2 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

2.1 Adempimenti relativi al fascicolo

I soggetti interessati devono in primo luogo costituire o aggiornare il proprio fascicolo aziendale nell'ambito dell'Anagrafe Agricola del Piemonte presso un Centro di Assistenza Agricola (di seguito CAA) o presso un ufficio della pubblica amministrazione seguendo le istruzioni riportate e mediante compilazione dei moduli presenti nella pagina:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-accreditamento-anagrafe-agricola>

Si ricorda che ogni azienda costituisce un fascicolo unico aziendale presso l'OP (Organismo Pagatore) competente sulla base della propria sede legale o, nei casi di impresa individuale della residenza del titolare del corrispondente CUAA (Codice Unico di Identificazione Aziende Agricole).

I CAA e la Regione, pertanto, prima di acquisire i fascicoli nel sistema regionale devono verificare residenza e sede legale secondo le regole del fascicolo aziendale definite da Agea coordinamento.

Successivamente il produttore può chiedere la costituzione del fascicolo in OP diverso da quello di residenza e seguire tutta la procedura per ottenerne l'autorizzazione.

Dal momento che i dati inseriti nel fascicolo vengono trasmessi sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) è opportuno verificare attraverso il CAA gestore del fascicolo che il medesimo fascicolo sia stato correttamente trasmesso al sistema nazionale.

2.2 Domanda di sostegno

Le domande di sostegno previste sono :

- domanda di sostegno;
- domanda di sostegno con richiesta di pagamento d'anticipo

Tale scelta va effettuata dal richiedente mediante dichiarazione contenuta nella domanda di sostegno ed è legata alla modalità di pagamento dell'aiuto: pagamento a collaudo dei lavori o pagamento di un anticipo (pari all'80% del contributo finanziato).

Non è possibile trasformare una domanda con richiesta di pagamento d'anticipo in domanda con pagamento a collaudo e viceversa, dopo la chiusura del bando.

Nel caso in cui il progetto preveda sistemazioni a rittochino sarà possibile presentare esclusivamente domanda di sostegno con richiesta di pagamento d'anticipo.

Un soggetto interessato può presentare una sola domanda di sostegno per campagna viticola, in forma singola. Va tuttavia presentata un'ulteriore apposita domanda nel caso in cui lo stesso soggetto sia interessato alla sottomisura "reimpianto per motivi fitosanitari" di cui al paragrafo 14 delle DRA.

La domanda deve essere presentata telematicamente tramite il portale SIAN secondo modalità di compilazione, previste nelle istruzioni operative di AGEA OP.

Il beneficiario potrà presentare la domanda in forma telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP Agea sul portale SIAN, secondo una delle seguenti modalità :

- a) per il tramite di un CAA, previo conferimento di un mandato;
- b) mediante registrazione nel sistema informativo (utente qualificato).

Nella domanda va indicato la data di termine realizzazione delle attività e l'esercizio finanziario nel rispetto di quanto previsto ai punti 15 e 16 delle DRA .

In particolare **per le domande a collaudo il termine ultimo è il 20 giugno 2020**, mentre **per le domande con pagamento d'anticipo il 20 giugno 2021 o 20 giugno 2022 salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali (vedi paragrafo 8.4) .**

2.3 Termini di presentazione

La domanda deve essere presentata entro i termini di presentazione, previsti nelle istruzioni operative di AGEA OP.

Qualora tale termine venga modificato con ulteriori istruzioni dell'OP Agea, si intende modificato ai sensi del presente bando.

2.4 Dichiarazioni e impegni del beneficiario

Il beneficiario che riceve l'aiuto per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti sottoscrive quanto riportato nel quadro B del modello di domanda di cui alle istruzioni operative di AGEA OP.

Il beneficiario è tenuto anche a sottoscrivere la specifica dichiarazione disponibile nella sezione Modulistica del sito della Regione Piemonte al seguente indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/viticultura-enologia/modulistica-ristrutturazione-riconversione-vigneti>

in cui si dovrà specificare se la domanda riguarda vigneti con sistemazioni a rittochino.

2.5 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione :

- copia leggibile del documento di riconoscimento del legale rappresentante (fronte e retro), valido al momento della presentazione della domanda;

- qualora il beneficiario non sia proprietario delle superfici interessate dalla domanda di ristrutturazione vigneti, consenso sottoscritto dal proprietario o dal/i comproprietario/i; nell'allegato 5 delle istruzioni operative di AGEA OP è riportato il modello di tale documento che deve essere compilato in tutte le sue parti e corredato della copia fronte/retro del documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale del proprietario; qualora risultino più comproprietari, detto documento deve essere sottoscritto e corredato della copia del documento di riconoscimento e del codice fiscale di ciascuno di essi;

- copia cartacea del progetto che riassume le caratteristiche tecniche dell'operazione, utilizzando il modello disponibile nella sezione Modulistica del sito della Regione Piemonte al seguente indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/viticultura-enologia/modulistica-ristrutturazione-riconversione-vigneti>

- dichiarazione sostitutiva di cui al precedente paragrafo 2.4;

- dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di commercio; come da allegati 1a/b delle istruzioni operative di AGEA OP;

- dichiarazione sostitutiva dell'indirizzo di posta elettronica certificata dell'azienda; come da allegato 6 delle istruzioni operative di AGEA OP;

- visura catastale relativa a tutte le superfici inserite in domanda al fine di verificarne l'esatto titolo di possesso;

- perizia asseverata rilasciata e sottoscritta da un professionista iscritto al relativo Albo professionale attestante la sussistenza delle condizioni agronomiche e gestionali che motivano la scelta della sistemazione a rittochino (solo nel caso di domande relative a sistemazioni a rittochino, come definito al precedente paragrafo 1.3)

- dichiarazione sostitutiva della comunicazione antimafia (allegato 3 delle istruzioni operative di AGEA OP);

- dichiarazione sostitutiva familiari conviventi (allegato 2 delle istruzioni operative di AGEA OP).

L'amministrazione si riserva di richiedere qualsiasi altra documentazione che sia ritenuta necessaria dall'ufficio incaricato di svolgere l'istruttoria delle domande

2.6 Trasmissione della domanda di sostegno

La copia cartacea della domanda di sostegno rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutti gli allegati previsti dal presente bando, riportati al precedente paragrafo 2.5 ("Documentazione da allegare alla domanda di sostegno") dovrà pervenire, agli uffici della Regione Piemonte, Direzione Agricoltura- Settore "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali", competenti per territorio, **entro 7 giorni** dalla scadenza prevista per la presentazione telematica, pena l'esclusione. Fa fede esclusivamente la data di ricezione da parte della Regione Piemonte.

Di seguito gli indirizzi degli uffici competenti:

Ufficio	Indirizzo	Referente	n. tel.	e-mail
Alessandria	Via dei Guasco 1 – 15121 Alessandria	Daniele Malinverni	011. 4328514	daniele.malinverni@regione.piemonte.it
Asti	P.zza San Martino, 11- 14100 Asti	Daniela Minerdo	011. 4325840	daniela.minerdo.@regione.piemonte.it
Biella	Via Quintino Sella, 12 – 13900 Biella	Stefano Moro	015. 8551507 011. 4320507	stefano.moro@regione.piemonte.it
Alba	Via Agostino Morando,7 12060 Roddi	Luigi Vignolo	011. 4328604	luigi.vignolo@regione.piemonte.it
Novara	Piazzale Fortina 3 - 28100 Novara	Annunziata Monte	0321. 698710 011. 4329710	annunziata.monte@regione.piemonte.it
VCO	Via Romita 13/bis - 28845 Domodossola (VB)	Annunziata Monte Simona Lanfranchi	0321. 698710 0324. 226806	annunziata.monte@regione.piemonte.it simona.lanfranchi2@regione.piemonte.it
Città Metropolitana	Via Viotti 8 10121 Torino	Raffaella Pressenda	011. 4324081 011. 4323053	raffaella.pressenda@regione.piemonte.it luca.cavallo@regione.piemonte.it
Vercelli	Via Manzoni, 8/a - 13100 Vercelli	Giovanni Falzetti	0161. 268718	giovanni.falzetti@regione.piemonte.it

La suddetta documentazione deve essere accompagnata da una lettera di accompagnamento avente per oggetto **"documentazione richiesta ai sensi del bando OCM vino Misura Ristrutturazione e riconversione vigneti campagna vitivinicola 2019/2020"** e compilata secondo il modello, disponibile nella sezione Modulistica del sito della Regione Piemonte al seguente indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/viticultura-enologia/modulistica-ristrutturazione-riconversione-vigneti>

e contenente i seguenti elementi:

- la data di trasmissione (telematica) ;
- il soggetto che opera la trasmissione (riferimenti del CAA);
- il numero identificativo della domanda;
- il CUA del richiedente;
- la denominazione del richiedente;
- la check list allegati.

Secondo le indicazioni del paragrafo 8.1 delle istruzioni operative di AGEA OP, il CAA e la Regione, ciascuno per le domande presentate per il proprio tramite, hanno l'obbligo di archiviare e rendere disponibili per i controlli l'originale della domanda presentata dal richiedente. Pertanto i CAA sono tenuti a trattenere l'originale della domanda di sostegno ed inviare una copia, mentre gli uten-

ti qualificati sono tenuti a trattenere una copia della domanda ed inviare l'originale in Regione, presso gli uffici competenti per territorio.

La consegna della domanda è ad esclusivo rischio del richiedente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione o pervenga oltre i termini previsti.

La documentazione da allegare alla domanda di sostegno dovrà pervenire in forma completa, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di sostegno da parte delle imprese interessate non comporta alcun impegno finanziario per l'amministrazione regionale.

3 CRITERI DI PRIORITA' E RELATIVI PUNTEGGI

I punteggi relativi ai criteri di priorità sono definiti al paragrafo 13 dell'allegato 1 delle DRA.

Il possesso del requisito di priorità viene autoattribuito dal richiedente.

Non verrà riconosciuto alcun punteggio nel caso di mancata autoattribuzione del relativo requisito.

Il criterio "Azienda che trasforma le produzioni aziendali" viene verificato sulla produzione inserita nella dichiarazione di vendemmia e produzione relativa alla campagna vitivinicola precedente la campagna finanziaria per la quale viene presentata la domanda di aiuto e più precisamente: la produzione di uva destinata a "vinificazione" presente nel quadro R o destinata a "cessione per conto lavorazione" presente nel quadro F.

Il criterio "richiedente con età compresa fra 18 e 40 anni non ancora compiuti" sarà verificato sulla base del fascicolo aziendale nel SIAP e, in caso di società, considerando l'età del legale rappresentante più giovane.

Per il criterio "azienda socia conferente di cantina cooperativa" si considera come requisito la produzione di uva presente nella dichiarazione di vendemmia e produzione relativa alla campagna vitivinicola precedente la campagna finanziaria per la quale viene presentata la domanda di aiuto.

Per il criterio "Produzioni Biologiche certificate ai sensi del Reg. (CE) 834/2007, Reg. (CE) 889/2008 e Reg. di Esecuzione (UE) 203/2012" viene verificata la qualificazione di azienda biologica all'interno del SIAP (sul piano in lavorazione nei 30 giorni successivi alla data del termine per il rilascio telematico della domanda).

I criteri riferiti a particolari situazioni aziendali saranno verificati sulla base dei dati presenti a schedario nel SIAP (sul piano in lavorazione nei 30 giorni successivi alla data del termine per il rilascio telematico della domanda).

4 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Tutte le domande di aiuto saranno sottoposte a controllo di ricevibilità da parte del Settore "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali".

Le domande risultate ricevibili saranno sottoposte al controllo di ammissibilità partendo dalle domande con il punteggio auto-attribuito maggiore.

In caso di verifica positiva il punteggio verrà confermato, mentre se risulterà maggiore di quello realmente spettante verrà rideterminato riportandolo a quello corretto.

La rideterminazione può avvenire solo in diminuzione: alle domande non può essere attribuito un punteggio superiore a quello autoattribuito in fase di compilazione.

4.1 Controlli di ricevibilità

Il Settore “Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali” accerta la ricezione delle domande e dei relativi allegati, la regolare sottoscrizione delle stesse e la presenza della documentazione allegata secondo modalità e tempi stabiliti dalle istruzioni operative di AGEA OP.

La verifica viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

4.2 Controlli di ammissibilità

Il Settore “Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali” effettua i controlli di ammissibilità sulle domande di aiuto ritenute ricevibili e sui documenti ad esse allegati secondo modalità e tempi che sono stabiliti dalle istruzioni operative di AGEA OP.

Tali controlli comprendono:

- a) controllo tecnico-amministrativo,
- b) controllo in loco (ex ante).

Controllo tecnico-amministrativo

Si rimanda a quanto previsto al paragrafo 12.1 delle istruzioni operative di AGEA OP.

La verifica di ammissibilità viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

In questa fase si procede alla verifica della posizione dei beneficiari eventualmente coinvolti nell’operazione bonifica”.

Controllo in loco (ex-ante)

Rimandando a quanto previsto al paragrafo 12.2 delle istruzioni operative di AGEA OP, si evidenzia che l’OP Agea estrae un campione, pari a minimo il 5% delle domande per Regione per il quale viene effettuata la verifica in loco degli impianti vitati oggetto dell’intervento.

A tal fine, per poter consentire l’esecuzione di tali controlli, le operazioni di estirpazione, di sovrainnesto o miglioramento degli impianti vitati (la modifica delle strutture di sostegno) oggetto di intervento possono essere effettuate a partire dal 15 settembre 2019, salvo posticipazione per convocazione in contraddittorio della ditta per approfondimenti del controllo.

Il riscontro delle caratteristiche agronomiche degli impianti da sottoporre a Ristrutturazione/Riconversione (varietà, sistema di allevamento, sesto d’impianto e stato di coltivazione dei vigneti), rispetto a quanto dichiarato in domanda di sostegno è vincolante per la finanziabilità della domanda stessa. Non saranno considerati ammissibili:

- vigneti che risulteranno impiantati con altre varietà rispetto a quella dichiarata;
- vigneti che risulteranno impiantati con la varietà dichiarata ma con forma di allevamento diversa da quella dichiarata;
- vigneti che risulteranno impiantati con la varietà dichiarata ma con sesto d’impianto diverso da quello dichiarato;
- vigneti che risulteranno non più produttivi o non mantenuti ai sensi dell’art. 2 paragrafo 2 del DM n. 1420 del 26.2.2015.

Le superfici oggetto di Ristrutturazione/Riconversione vengono misurate ai sensi dell’art. 44 del regolamento di esecuzione 1150/2016. Gli esiti di tale controllo sono registrati su SIAN e resi disponibili al Settore “Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali”.

4.3 Esiti ammissibilità

Con determinazione dirigenziale del Settore “Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali”, si approvano gli esiti di ammissibilità delle domande presentate e la relativa graduatoria di ammissibilità, secondo quanto previsto al paragrafo 5 delle DRA entro i tempi stabiliti dalle istruzioni operative di AGEA OP, ossia **30 novembre 2019**.

Per ogni domanda di aiuto ammissibile saranno indicati: la posizione in graduatoria, il numero di domanda, la tipologia di pagamento, il CUA e la denominazione dell'azienda, l'importo totale del contributo ammissibile, la superficie totale ammissibile, le attività ammissibili con relativo importo e superficie, la data entro la quale deve essere presentata la domanda di saldo.

4.4 Graduatorie delle domande di sostegno e esiti di finanziabilità

Con determinazione dirigenziale del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche si approvano gli esiti di finanziabilità delle domande presentate e la graduatoria regionale di finanziabilità delle domande ammesse, secondo quanto previsto al paragrafo 5 delle DRA entro i tempi stabiliti dalle istruzioni operative di AGEA OP, ossia **28 febbraio 2020**.

Verranno ammesse a finanziamento le domande di aiuto entro il limite della dotazione finanziaria disponibile per la campagna 2019/20 che al momento è pari a **euro 5.036.241,01**, salvo che si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie provenienti dal Programma Nazionale di Sostegno.

Saranno segnalate in graduatoria eventuali posizioni ancora sospese o in blocco collegate all'operazione bonifica. L'Organismo Pagatore non potrà dar seguito alla liquidazione, qualora non siano sanate tali posizioni, entro i termini stabiliti dallo stesso Organismo pagatore e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario.

Gli esiti della graduatoria, di ammissibilità e di finanziabilità sono registrati sul portale SIAN mediante apposite checklist a cura del Settore “Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali”.

Il Settore “Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali” comunica ai richiedenti a mezzo PEC l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda di sostegno (atto di concessione del finanziamento) ovvero l'esclusione della domanda di sostegno (atto di esclusione della domanda). In essa viene riportata oltre alle attività e alle relative superfici ammesse, la data entro la quale deve essere presentata la domanda di saldo e che deve tenere conto del cronoprogramma delle attività inserito nella domanda di sostegno e se del caso della scadenza all'utilizzo dell'autorizzazione al reimpianto.

La comunicazione di ammissibilità al finanziamento costituisce invito alla ditta a fornire la fideiussione e l'attestazione di inizio lavori per le domande di sostegno con richiesta d'anticipo.

La graduatoria verrà inoltre pubblicata sul sito della Regione Piemonte.

5 DOMANDE DI SOSTEGNO CON PAGAMENTO D'ANTICIPO SU GARANZIA FIDEIUSSORIA

Nel caso di domanda di sostegno con richiesta di pagamento di anticipo, tale anticipo - pari all'80% del contributo finanziato - sarà erogato entro il 15 ottobre 2020 ed il restante 20% entro i termini previsti al successivo paragrafo 8 “domanda di pagamento a saldo”.

5.1 Attestazione di inizio lavori

I richiedenti ammessi al finanziamento con domande di aiuto con pagamento d'anticipo, devono far pervenire al Settore “Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali” l'attestazione di inizio lavori entro il termine, previsto nelle istruzioni operative di AGEA OP.

Qualora tale termine venga modificato con ulteriori istruzioni dell'OP Agea, si intende modificato ai sensi del presente bando.

5.2 Garanzie fideiussorie ed Enti garanti

Il richiedente con domanda di sostegno con pagamento d'anticipo, che ha ricevuto la comunicazione di ammissibilità e finanziabilità, deve presentare apposita garanzia fidejussoria a favore dell'OP AGEA secondo quanto previsto nelle istruzioni operative di AGEA OP all'ufficio territorialmente competente del Settore "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali" della Regione Piemonte **entro il 31 marzo 2020**.

6. RINUNCIA

Si rimanda quanto previsto nelle istruzioni operative di AGEA OP.

7 REVOCA DELL'ATTO DI CONCESSIONE

Si rimanda quanto previsto nelle istruzioni operative di AGEA OP.

8 ESECUZIONE DEI LAVORI

8.1 Attività ammissibili

Sono individuati al paragrafo 6 dell'allegato 1 delle DRA. Le relative azioni ammesse sono riportate nell'allegato 3 delle DRA.

8.2 Interventi/ operazioni non ammissibili

Sono individuati al paragrafo 6 dell'allegato 1 delle DRA.

8.3 Termine di esecuzione degli interventi

Il beneficiario che ha scelto il pagamento dell'aiuto a collaudo deve completare i lavori entro il 20 giugno 2020, termine che è definito nelle istruzioni operative di AGEA OP, mentre il beneficiario che ha scelto il pagamento anticipato dell'aiuto è tenuto a completare i lavori approvati e finanziati entro il 20 giugno dell'anno indicato nel cronoprogramma della domanda di aiuto (2021 o 2022) .

8.4 Proroga al termine degli interventi

Esclusivamente per il beneficiario che ha scelto il pagamento anticipato dell'aiuto e in presenza di comprovate cause di forza maggiore che impediscono all'azienda di completare i lavori entro i termini previsti, l'azienda può fare richiesta di proroga del termine lavori, comunicando le cause di forza maggiore o circostanze eccezionali tra quelle previste all'art. 2, paragrafo 2 del regolamento UE n. 1306/2013 della Commissione ovvero:

- decesso del beneficiario;
- una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Inoltre tale comunicazione può essere presentata nei casi specificatamente previsti all'art. 26 comma 5 del regolamento delegato ovvero:

- a) le superfici in questione fanno parte di una zona colpita da una calamità naturale ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 702/2014 o da un'avversità atmosferica

assimilabile a una calamità naturale ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 16, del medesimo regolamento, riconosciute dalle autorità competenti dello Stato membro interessato;

- b) il Settore Fitosanitario ha attestato l'esistenza di problemi sanitari relativi al materiale vegetale che impediscono la realizzazione delle operazioni programmate.

In riferimento alla lettera a) è possibile identificare come calamità naturale quegli eventi atmosferici che per portata e estensione abbiano impedito lo svolgimento di talune pratiche colturali in particolare l'impianto di un vigneto.

Per valutare la portata delle avversità atmosferiche di cui alla lettera a) il Settore Fitosanitario fornisce alla Direzione Agricoltura un'analisi annuale sull'andamento climatico regionale.

La comunicazione va trasmessa al Settore "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali" come definito al paragrafo 16 delle istruzioni operative di AGEA OP, utilizzando l'apposita funzione disponibile a portale, allegando la documentazione prevista all'allegato 7 delle stesse istruzioni, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo.

Pertanto sulla base dell'analisi fornita, il Settore "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali" potrà accordare una proroga annuale oltre il termine che era previsto per la realizzazione dei vigneti stessi, comunicando l'esito entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione .

Nel caso in cui la comunicazione riguardi il decesso del beneficiario dovrà essere presentata una successiva istanza al Settore "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali" per ottenere l'autorizzazione al subentro così come definito al paragrafo 16 delle istruzioni dell'OP Agea.

8.5 Condizionalità

Si rimanda a quanto definito al paragrafo 25 delle istruzioni operative di AGEA OP.

9 DOMANDA DI VARIANTE

Le tipologie di variante sono quelle individuate al paragrafo 18 delle DRA :

- Localizzazione geografica
- Caratteristiche del vigneto (varietà, sesto d'impianto, forma di allevamento)
- Cronoprogramma delle attività da portare a termine.

Non sono ammesse varianti di localizzazione geografica nel caso l'operazione venga realizzata con sistemazione a rittochino.

La richiesta di variante va presentata su portale SIAN prima dei 60 giorni antecedenti al termine di realizzazione delle attività, come disposto al paragrafo 18 delle DRA.

La copia cartacea della domanda di variante, rilasciata nel portale SIAN, va corredata dai seguenti documenti:

- copia leggibile del documento di riconoscimento del legale rappresentante (fronte e retro), valido al momento della presentazione della domanda;
- copia cartacea del progetto che riassume le caratteristiche tecniche dell'operazione;
- consenso sottoscritto dal proprietario o dal/i comproprietario/i (nel caso di variante ubicativa);
- visura catastale (nel caso di variante ubicativa).

Il Settore "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali" deve procedere alla ricevibilità della domanda e trasmettere al beneficiario l'eventuale autorizzazione o diniego entro e non oltre 45 giorni dalla data di rilascio a sistema.

In particolare per le varianti al cronoprogramma l'autorizzazione può essere concessa esclusivamente in relazione alla disponibilità di risorse da parte della Regione Piemonte e quindi:

- prima dell'apertura del bando annuale;
- nel periodo che intercorre fra la scadenza del bando e l'approvazione della graduatoria se le richieste del bando sono inferiori alla dotazione annuale;
- dopo l'approvazione della graduatoria solo se sono ancora disponibili risorse sulla dotazione annuale.

10 DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO / RICHIESTA DI COLLAUDO

La presentazione della domanda di pagamento a saldo, per il collaudo delle opere e l'eventuale liquidazione del saldo spettante, deve essere presentata:

- tra il 20 marzo ed il 20 giugno 2020 (solo per le domande con pagamento a collaudo) ;
- tra il 20 marzo ed il 20 giugno 2021/2022 (ossia dell'anno indicato nel cronoprogramma della domanda di aiuto) nel caso di scelta di pagamento d'anticipo,

Per i dettagli si rimanda alle istruzioni operative di AGEA OP.

Il beneficiario deve presentare la domanda in forma telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP Agea sul portale SIAN, **per il tramite di un CAA.**

Alla domanda di saldo, deve essere allegato:

1. il prospetto consuntivo delle opere realizzate che contiene il dettaglio dei lavori eseguiti in economia con la descrizione dei mezzi propri utilizzati, del tempo dedicato per ogni azione e l'elenco dei giustificativi di spesa; tale prospetto deve essere redatto utilizzando il modello disponibile nella sezione Modulistica del sito della Regione Piemonte al seguente indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/agri/politiche_agricole/viticultura/mod_ristrutturazione.htm;
2. i giustificativi di spesa (fatture o equivalenti) inerenti a materiali o operazioni effettuate;
3. i giustificativi di pagamento (bonifico bancario, RI.BA, carta di credito) unitamente alla copia dell'estratto del conto corrente, indicato nel fascicolo aziendale, da cui si evinca che la spesa è stata sostenuta
4. la planimetria di ciascuna attività realizzata (ogni attività va evidenziata chiaramente).

Le spese devono essere sostenute unicamente dal beneficiario nel periodo successivo alla data di presentazione (telematica) delle domande di sostegno e prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo .

Il prospetto consuntivo deve essere compilato in riferimento all'edizione aggiornata del prezzario regionale di cui al paragrafo 11.1 delle DRA.

I mezzi propri utilizzati devono essere idonei all'operazione.

Le fatture devono essere riferite esclusivamente ad attività ed azioni ammesse a finanziamento e riportare nella descrizione il dettaglio di articoli e azioni oggetto di fattura. Nel caso di azioni è necessario esplicitare la quantità e la relativa unità di misura a cui si riferisce, così come riportata nel prezzario regionale (ad es. scasso per 1,3 ha, stesura fili per 20.000 ml, ...).

Qualora le fatture di acquisto delle barbatelle non provengano da un vivaista autorizzato e certificato occorre che siano accompagnate da una dichiarazione che attesti che il materiale vivaistico è stato prodotto nel rispetto della normativa che disciplina la produzione e la commercializzazione del materiale di moltiplicazione della vite .

Come precisato dalle istruzioni operative di AGEA OP le fatture essendo elettroniche dovranno riportare la dicitura **“Reg.UE n. 1308/2013 art. 46 - OCM Vino RRV (PNS) campagna 2019/2020.**

Tali fatture vanno regolarmente quietanzate esclusivamente tramite:

- bonifico bancario e/o
- RI.BA. e/o
- carta di credito,

che devono essere collegati a conti correnti indicati nel fascicolo aziendale.

Qualsiasi altra forma di pagamento rende le spese sostenute inammissibili al contributo.

Il beneficiario contestualmente alla succitata domanda di pagamento a saldo è tenuto ad aggiornare il Fascicolo aziendale costituito ai sensi del D.P.R. 503/1999 e del D.Lgs. 99/2004. In particolare la domanda di saldo è subordinata all'iscrizione della superficie vitata oggetto di aiuto nello schedario viticolo conformemente alla normativa sul potenziale viticolo. Tale superficie deve risultare idonea alla produzione di vino a denominazione di origine.

11 VERIFICA OPERE REALIZZATE

Gli Enti istruttori / AGEA OP effettuano i controlli in loco sul 100% delle richieste di collaudo presentate e aggiornano i dati di dettaglio dei vigneti realizzati nell'ambito del SIGC - schedario viticolo e riportano gli esiti degli stessi sul SIAN.

11.1 Collaudi.

Il Settore “Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali” competente per territorio verifica la documentazione allegata domanda di pagamento a saldo e la disponibilità dei mezzi. Si precisa che viene riconosciuta per ogni voce di spesa rendicontata la minore fra quella riportata nella fattura e quella presente in prezzario.

La verifica di ammissibilità delle spese viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

I controlli in loco prevedono, tra le altre caratteristiche tecniche, la presenza o meno della sistemazione a rittochino e dell'inerbimento.

12 DISPOSIZIONI FINALI

12.1 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo relativo alla presa d'atto dell'elenco informatico (ed eventuale approvazione della graduatoria informatica) delle domande ammissibili per l'assegnazione di contributi è il responsabile del Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura della Regione Piemonte.

Il responsabile dei procedimenti amministrativi relativi all'erogazione dell'aiuto è il Direttore dell'Ufficio Domanda Unica e OCM di Agea OP.

12.2 Termine di conclusione del procedimento

I termini del procedimento amministrativo relativi alle fasi di competenza della Regione Piemonte sono fissati con la DGR n. 21 - 6908 del 25 maggio 2018 “Aggiornamento della ricognizione dei

procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2009, n. 41-4515”.

Il procedimento amministrativo di ammissibilità all'aiuto di competenza dell'OP si conclude entro il 15 ottobre 2020.

Tutte le domande non liquidate (prive di pagamento a saldo o di un anticipo) da AGEA entro tale termine o per le quali il pagamento non è andato a buon fine, risulteranno automaticamente decadute.

12.3 Tutela dei dati personali

I dati personali ed aziendali in possesso della Regione Piemonte, acquisiti a seguito della presentazione delle domande di aiuto e di pagamento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del GDPR 2016/679.

Si rimanda alle istruzioni operative di Agea OP per ulteriori specifiche in merito all'utilizzo dei dati dichiarati e dei diritti riconosciuti ai richiedenti.

12.4 Certificazione antimafia

Si rimanda a quanto definito al paragrafo 24 delle istruzioni operative di AGEA OP.

12.5 Altre disposizioni

Per quanto riguarda la misurazione degli impianti e applicazione della tolleranza di misurazione, il recupero di somme indebitamente percepite, la compensazione degli aiuti comunitari con i contributi previdenziali INPS, l'impignorabilità delle somme erogate e pubblicazione dei pagamenti si deve fare riferimento alle istruzioni operative di AGEA OP.

Relativamente ad eventuali ulteriori o diverse procedure e/o tempistiche inerenti le varie fasi del procedimento si rimanda, per quanto di competenza, a specifiche disposizioni di Agea OP. Per quanto non specificatamente indicato nel presente provvedimento si deve fare riferimento alla normativa comunitaria vigente, alle disposizioni di attuazione contenute nel DM e alle circolari di Agea.